



COMUNE DI TADASUNI

Provincia di Oristano

www.comune.tadasuni.or.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 24 del 14.10.2015

Oggetto:	Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. N. 118/2011 "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".
-----------------	--

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno **quattordici** del mese di **ottobre** regolarmente convocata per le ore **17,00** con appositi avvisi, in Tadasuni nella Sala delle Adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Porcu Mauro	Sindaco	X	
Monagheddu Vincenzo	Vice-Sindaco	X	
Demartis Silvia	Assessore		X
Oppo Pier Paolo	Assessore	X	

Presiede la Giunta Comunale il Sindaco **Mauro Porcu**, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Pietro Caria, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato:

- che l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, gli enti locali con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

- che il prosieguo del citato comma 7 definisce in maniera articolata le operazioni contabili connesse al riaccertamento straordinario, consistente:
- a) *nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. [...] Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;*
 - b) *nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);*
 - c) *nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;*
 - d) *nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;*
 - e) *nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria [...]. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).*

Atteso che i responsabili di Settore hanno proceduto a effettuare la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate che voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2014 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto "A":

un totale di residui attivi reimputati di € 642.485,35 e

un totale di residui passivi reimputati di € 620.379,69.

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di € 185.650,90, di cui:

relativo a spesa corrente € 185.650,90 e

relativo alla spesa in conto capitale di € 0,00.

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato prospetto "B" un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 290.008,25 e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 1.525.851,94;

Dato atto che a seguito delle suddette cancellazioni si origina un incremento del risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 di **€ 1.677.024,36**, tale per cui il risultato stesso da € 648.937,33 di cui dallo schema di Rendiconto della gestione 2014 passa a € 1.677.024,36 (allegato B);

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Atteso che:

- l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura è rappresentato nell'Allegato "C" al presente provvedimento;
- l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'Allegato "D" al presente provvedimento;

Constatato che, le eliminazioni per definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi, nonché le eliminazioni per temporanea cancellazione e successiva reimputazione dei residui stessi agli esercizi 2015 – 2017 del vigente bilancio di previsione, comportano l'adozione di un provvedimento amministrativo tramite il quale si provvede:

- a) alla variazione degli stanziamenti di bilancio di previsione stesso deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. xx del .././2014, con riferimento alle previsioni di Entrata e di Spesa, compreso il Fondo Pluriennale Vincolato;
- b) alla rideterminazione del Risultato di Amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 sulla base dell'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 e al D.P.C.M. 28.12.2011;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000 dal Dirigente Settore Finanze;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011, le risultanze della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 31.12.2014, così come indicato:

- a) negli allegati prospetti “C” e “D” al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti ad esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
- b) nell'allegato prospetto “E” al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art 183 comma 5 del TUEL;

2. DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

a) si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di € 185.650,90, di cui relativo a spesa corrente € 185.650,90 e relativo alla spesa in conto capitale € 0,00. come da allegato "A" al presente provvedimento;

b) si ridetermina il risultato di amministrazione all'1.01.2015 in € 1.677.024,36 distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo allegato "B" al presente provvedimento;

3. DI APPROVARE, ai sensi dell'art 3, c. 7, lettera b) del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, di cui all'allegato F;

4. di dare atto che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui, - delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2014, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.

Con votazione separata ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs n° 267/2000 stante l'urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Mauro Porcu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Pietro Caria

PARERI

AREA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e la disponibilità finanziaria ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U.E.L. 18/8/2000 N°26 7.

Tadasuni 14.10.2015

Il responsabile del servizio finanziario

Rag. Melas Franco Vellio

Pubblicazione e invio ai capigruppo

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che in data odierna la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 18/8/2000 N° 267 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e che vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi e inviata in elenco al capogruppo consiliare.

Tadasuni 30/11/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Pietro Caria